



Brumm snc di Bianchi Virginio e Tattarietti Rio - Via Lomazzo Bizzarone, 7 - 22070 Oltrona San Mamette - Como - Italia - Tel. +39 031 931772 - Fax. +39 031 934542 - Email brumm@brumm.it internet http://www.brumm.it - Cod.Fisc. / Part.iva 00291650133 - Part.iva Intracom. IT00291650133 - C.C.I.A.A. Como N°133443 - Tribunale di Como - Reg. Soc. N°11340 N° Mec. CO 00253

Oltrona San Mamette, 24 Dicembre 2022

## **TUTTA LA COMMEDIA**

**“Avevamo (e abbiamo) ragione noi dal 1996!!” \***

### **PROLOGO**

Nel 1996 Ferrari diffida Brumm dalla produzione e commercializzazione dei suoi automodelli in quanto costituenti *“atti di contraffazione-usurpazione di marchio e concorrenza sleale”*, con minaccia di *“promuovere quelle azioni giudiziali che le potranno garantire la completa tutela dei propri diritti, nonché il pieno risarcimento dei danni”*. Brumm chiarisce la propria posizione negando ogni addebito.

Tra giugno e agosto 2000 Ferrari intima ad Hamleys of London, il noto negozio di giocattoli, e al distributore Brumm in Gran Bretagna, l'immediato ritiro dal commercio degli automodelli Brumm per lesione dei marchi e concorrenza sleale, pena severissime azioni giudiziarie.

### **ATTO I – il Tribunale di Modena**

A settembre 2000 Brumm cita Ferrari in giudizio chiedendo al Tribunale di Modena di accertare che l'attività di Brumm non costituisce né violazione dei marchi di Ferrari, né concorrenza sleale, e di condannare Ferrari al risarcimento del danno.

Ad ottobre 2010 il Tribunale di Modena stabilisce che *“Gli automodelli Brumm riproducono nei minimi particolari, in scala 1/43, le vere autovetture, nei loro colori originali e, per quanto riguarda le vetture sportive, con il marchio della casa, il numero di gara ed i nomi degli sponsor e dei piloti; il consumatore medio di questo prodotto, normalmente informato e ragionevolmente attento ed avveduto, si aspetta che i modellini si rifacciano ad esempi reali ed attribuisce molta importanza alla assoluta fedeltà all'originale, di modo che il detto consumatore intenderà il logo del Cavallino Rampante della Ferrari, figurante sul modellino della Brumm, soltanto come indicazione di un particolare descrittivo, conforme all'originale, che conferma trattarsi, in scala ridotta, della riproduzione fedele e completa di una vettura FERRARI. Non è immaginabile, infatti, che un cliente di media avvedutezza, con un illogico ed ingiustificato procedimento deduttivo, percepisca il logo del Cavallino Rampante apposto sul modellino venduto dalla Brumm come una indicazione del fatto che tale prodotto provenga dalla FERRARI, produttrice della vettura originale, o da una impresa economicamente collegata a quest'ultima” ... “La presenza anche del logo della FERRARI sulla confezione non può avere altro significato che quello di indicare la presenza di un modellino di una autovettura FERRARI all'interno della confezione.”* Condannava quindi Ferrari *“al risarcimento del danno nella misura di euro 20.000,00”*.

### **ATTO II: la Corte d'Appello di Bologna**

A novembre 2016 la sentenza di secondo grado respinge l'appello di Ferrari e, in parziale accoglimento dell'appello incidentale di Brumm, condanna Ferrari a risarcire altri €25.923,52.

### **ATTO III: la Cassazione**

Il 25 gennaio 2022 le Sezioni Unite della Suprema Corte sanciscono la giurisdizione italiana, contestata da Ferrari. Il 7 luglio successivo la Prima Sezione rigetta integralmente il ricorso promosso da Ferrari contro la sentenza della Corte d'Appello di Bologna condannando la ricorrente alle spese di lite.

### **EPILOGO**

Brumm è un'azienda ITALIANA che produce interamente in ITALIA, dal 1972, i suoi automodelli. Brumm è ancora disponibile, come lo è SEMPRE stata, a collaborare con Ferrari, eccellenza ITALIANA indiscussa e indiscutibile.

\* Avv. Luca Migliavacca